

Per motivi di riservatezza (ex art. 5, comma 2 del Regolamento del Garante degli Studenti) sono stati omessi i riferimenti all'identità delle persone coinvolte o informazioni di dettaglio che possano consentirne l'identificazione

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	istanze collettive	data risposta	Risposte inviate agli Studenti, a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
10/02/2014	didattica	Uno studente lamenta difficoltà di contatto con il docente designato a valutare la sua preparazione per l'esame di un corso disattivato	1		03/03/2014	Gentile XXX, con riferimento alla sua istanza del 10 febbraio, ho acquisito tutti gli elementi utili a garantirmi un'adeguata conoscenza del caso e delle criticità da lei sollevate. Interpellando allo scopo gli uffici competenti, nonché i docenti direttamente chiamati in causa nella sua comunicazione. Ho quindi appurato che il suo piano di studi deve necessariamente prevedere l'esame di XXX, insegnamento al momento disattivato e per il quale si rendeva necessario individuare un docente di materia affine che ne acquisisse la responsabilità. Questo ha originato il ritardo di cui fa menzione e rispetto al quale non posso che esprimerle il nostro rammarico. Ho quindi provveduto a prendere contatti direttamente con il Prof. XXX, individuato dal Dipartimento XXX come docente che possa prendersi in carico lo svolgimento dell'esame di XXX, che mi ha confermato la sua disponibilità in tal senso. La prossima data d'esame è già programmata per il 15 aprile, in previsione della quale le chiederei di fissare un appuntamento, anche telefonico o via e-mail (stante la sua presumibile condizione) di studente lavoratore, con lo stesso Prof. XXX per ricevere tutte le informazioni di dettaglio per la preparazione all'esame. Ritenendo quindi rimosso l'elemento ostativo alla prosecuzione della sua carriera accademica, viene automaticamente a decadere la richiesta di sospensione del termine di pagamento della seconda rata di contribuzione, che rimane quindi fissata per il 31 marzo prossimo. Anche per evitare che il mancato adempimento da parte sua comporti un blocco nella possibilità di iscrizione all'appello d'esame. Auspicando che il suo percorso possa proficuamente proseguire presso la nostra Università, le porgo i miei più cordiali saluti.
01/03/2014	carriera degli studenti	Una studentessa lamentata difficoltà ad ottenere l'approvazione del proprio piano di studi	1		07/03/2014	Gentile XXX, il Prof. XXX l'ha contattata per la questione del suo piano di studio. spero che possa ridefinirlo in modo coerente con la normativa e con i suoi interessi di studio. con viva cordialità
06/04/2014	didattica	Un gruppo di studenti lamenta una mancanza di informazioni circa l'effettiva attivazione per il successivo anno di un corso.		1	08/04/2014	Gentili studenti, il Prof. XXX mi ha confermato con grande sollecitudine che il consiglio didattico ha confermato i corsi per XXX e che è del tutto disponibile a un incontro con voi. Vi pregherei, quindi, di contattarlo al più presto. con viva cordialità
10/04/2014	diritto allo studio	Una studentessa lamenta un aumento della tassa di ricognizione nel corso della sospensione degli studi, insieme alla riduzione delle tempistiche per la decadenza dallo status di studente, e paventa l'incompatibilità della ripresa degli studi con la frequenza al Conservatorio	1		15/05/2014	Gentile XXX, gli uffici della segreteria mi hanno fornito tutte le informazioni necessarie per poterle rispondere in modo adeguato. Mi sembra vi siano due ordini di problemi. Uno riguarda i contributi o le tasse di ricognizione che hanno subito aumenti nel tempo. E l'altro concerne la compatibilità o meno fra corsi di studio all'Università e al Conservatorio. Le confermo, a proposito del secondo punto che trovo per lei della massima importanza, che non sussiste alcuna incompatibilità fra il seguire contemporaneamente un corso di studio presso l'Università e un corso di studio presso il Conservatorio. Per quanto riguarda il primo punto, vi sono stati negli anni cambiamenti sia sul piano dell'ammontare delle tasse sia sul periodo consentito per la reinscrizione che è passato da cinque a quattro anni. In pratica, per non decadere dagli studi lei è tenuta a sostenere almeno un esame entro il 5 aprile del prossimo anno. La segreteria non ha potuto far altro che applicare le direttive via via indicate dall'Ateneo. Naturalmente ciascuno è libero di giudicare e valutare positivamente o negativamente le decisioni dell'Ateneo. Ma quello che mi sta a cuore è poterle dire che nei suoi confronti, come nei confronti di altre studentesse o studenti nelle sue condizioni, gli uffici hanno applicato correttamente e imparzialmente le regole. Le auguro di poter proseguire con soddisfazione il suo duplice percorso di studi e la saluto con viva cordialità.
23/04/2014	benessere studentesco	I rappresentanti degli studenti esprimono perplessità circa le modalità di svolgimento previste per le prime elezioni con voto elettronico		1	12/05/2014	Gentile XXX, dispongo a questo punto della documentazione relativa al complesso processo che ha portato all'implementazione del voto elettronico. Un processo in cui mi ha fatto comunque piacere constatare la costante partecipazione dei rappresentanti degli studenti. Alla vigilia delle votazioni, cui auguro in ogni caso il miglior successo di partecipazione, mi sembra di poter confermare alcune delle perplessità che vi avevo già comunicato. In particolare, segnalo la difficoltà del reperimento di sedi adeguate di seggi, anche a causa della richiesta di tempi lunghi formulata da Cineca e della scarsa disponibilità di aule in periodo di ordinaria attività didattica. Sono convinto, alla luce delle informazioni disponibili grazie alla cura del Servizio legale, che si possano e si debbano esaminare ipotesi di miglioramento del processo elettorale (presentazione delle liste on line, espressione del voto da remoto e un miglior coordinamento organizzativo e logistico interno). Sarà mia cura redigere un rapporto in proposito per gli Organi di governo dell'Università. Con viva cordialità
30/04/2014	didattica	Una studentessa lamenta il trattamento ricevuto da parte del docente durante la sessione di esame	1		17/05/2014	Situazione risolta in sede di colloquio privato con la studentessa
12/05/2014	rappresentanze studentesche	Un rappresentante degli studenti neoeletto lamenta mancata convocazione nel collegio docenti del dottorato di ricerca		1	15/05/2014	Gentile XXX, gli uffici competenti mi hanno prontamente fornito le informazioni necessarie per risponderle in modo adeguato. Mi sembra che la questione che lei giustamente lamenta dipenda, nella buona sostanza, dal fatto che è la prima volta che si procede all'elezione di rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti dei Dottorati di ricerca. Così, l'Ufficio Borse e Dottorati non disponendo di una procedura definita da seguire per un atto formale di nomina degli eletti ha ritenuto di non provvedere. E ciò ha causato la mancata convocazione. Mi risulta che, come si dice, è malo bonum. Il Prof. XXX, coordinatore del Collegio docenti del suo Dottorato in XXX, è disponibile a fornire ai dottorandi il verbale della seduta del 16 aprile e, soprattutto, a riconsiderare in una prossima seduta del Collegio quanto deliberato a proposito delle questioni cui lei fa riferimento. Le sarei grato se mi tenesse informato sugli sviluppi della questione e la saluto con viva cordialità

18/05/2014	rappresentanze studentesche	Richiesta anonima pervenuta via mail di incontro con il Garante degli Studenti a cui gli studenti non hanno dato seguito, senza per altro indicare il motivo della richiesta		1	19/05/2014	gentili rappresentanti, grazie della email. sfortunatamente il 22 alle 15 sono relatore in un convegno alla Statale di Milano. per guadagnare tempo, non potreste anticiparmi via email le questioni che motivano la richiesta d'incontrarci? un cordiale saluto
09/10/2014	carriera degli studenti	Uno studente chiede se, in tema di privacy, un laureando abbia facoltà di non far comparire il proprio nominativo nella bacheca di Facoltà in sede di proclamazione del risultato di Laurea	1		24/10/2014	Gentile XXX, in merito alla questione della privacy da lei richiamata, per comprendere le circostanze in cui opera l'Università occorre fare riferimento alla Legge 196/2003 che regola il trattamento dei dati personali. In particolare l'art. 19 comma 3 prevede che la comunicazione e la diffusione dei dati personali da parte di un soggetto pubblico sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento. E' sulla base dell'art. 43 del R.D. 1269/38 e dell'art. 43 del Regolamento didattico di Ateneo, che in particolare stabilisce che "lo svolgimento delle prove finali di laurea e di laurea magistrale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato", che l'Università affigge gli elenchi dei laureandi, con indicazione di nome, cognome e numero di matricola nella bacheca. Spero con questo di avere chiarito le ragioni della pubblicazione nelle bacheche. Naturalmente, lei gode in ogni caso dei diritti di cui all'art. 7 D. Lgs 196/2003 e, in particolare, ha il diritto di ottenere non solo l'accesso ai dati che la riguardano, ma anche l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione degli stessi, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Se quindi lei ritiene di avere diritti legittimi fondati può farli valere esercitandoli con una richiesta al Titolare del trattamento dei dati (Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pavia). con la più viva cordialità
10/10/2014	diritto allo studio	Una studentessa lamenta di avere ricevuto informazioni poco chiare dalle segreterie con la conseguenza che non è stata accolta la sua richiesta di rimborso dell'iscrizione all'A.A. 2013/2014, successivamente al conseguimento della laurea (avvenuto a marzo 2014), così come la sua richiesta di far valere il contributo versato per l'iscrizione al corso di laurea magistrale per l'A.A. 2014/2015	1		16/10/2014	Gent. XXX, in relazione alla situazione da lei rappresentata alla mia attenzione, ho meglio approfondito con i competenti uffici tutti gli elementi che mi consentono ora di poterle fornire un riscontro. La regolamentazione attualmente in vigore presso l'Università degli Studi di Pavia prevede che lo studente che intenda conseguire la laurea entro la conclusione dell'anno accademico (fissata per il 30 aprile di ogni anno) non sia chiamato a rinnovare l'iscrizione per il successivo anno accademico. Nel suo specifico caso quindi la previsione di conseguimento titolo entro il 30 aprile 2014 l'avrebbe dovuta naturalmente condurre a sospendere il versamento per l'a.a. 2013-2014. Le ricordo comunque che, in caso di versamenti effettuati erroneamente, è ammessa la richiesta di rimborso se effettuata entro 8 giorni lavorativi dall'aver avuto pagamento (Art. 10 Norme sulla Contribuzione). Rispetto invece alla richiesta di far transitare quanto già versato per il rinnovo dell'iscrizione alla laurea triennale per l'a.a. 2013-2014 sull'iscrizione alla laurea magistrale per l'a.a. 2014-2015, le confermo che non vi è la possibilità di darvi seguito. Tale eventualità è ammessa solo nel caso in cui lo studente, dopo aver ottenuto l'iscrizione per un determinato anno accademico al corso di laurea, proceda all'immatricolazione, per lo stesso anno accademico, ad una laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Pavia. Nella sua specifica situazione tale passaggio non si sarebbe comunque potuto realizzare in quanto, anche risultando idonea per l'accesso alla laurea magistrale e potendo conseguentemente esservi iscritta con riserva, non avrebbe conseguito il suo titolo di laurea triennale entro il termine del 1° marzo 2014, scadenza necessaria per lo scioglimento della riserva (Art. 8 c. 1 del Regolamento Studenti). Pur comprendendo quindi la sua situazione, sfortunatamente, le cose stanno così alla luce dei regolamenti vigenti. Mi rendo perfettamente conto del suo disagio e della sua reazione. E mi rendo perfettamente conto del fatto che regolamenti così complessi richiedono un'attenzione non facile. Possono anche darsi casi, in queste circostanze, di una comunicazione alle studentesse e agli studenti non efficiente ai fini della comprensione, data la complessità delle norme. Spero solo che il suo caso, come altri analoghi, induca una riflessione da parte dell'Amministrazione sulla importanza di una tempestiva e capillare opera di comunicazione e chiarificazione. Oltre che, eventualmente, di semplificazione delle norme. Questioni, di cui ho discusso con i responsabili, che ho trovato molto sensibili all'esigenza, proprio alla luce di situazioni difficili come quella su cui lei ha con forza richiamato l'attenzione. Con la più viva cordialità,
12/11/2014	carriera studenti	Rappresentanti degli studenti esprimono perplessità circa i criteri di selezione per l'attribuzione di collaborazioni Part-time, basati sull'anzianità di ciclo di studi anziché di corso di studi, così come indicato nel bando 2014-2015		1	26/11/2014	Gentile XXX, per la più completa e informata valutazione sul caso da lei sollevato ho cercato di acquisire con gli uffici tutti gli elementi utili. Le cose stanno così: La recente modifica al bando di selezione per il conferimento degli incarichi di collaborazione per attività a tempo parziale a.a. 2014/2015 ha avuto origine dalla volontà di valorizzare maggiormente gli studenti che abbiano un percorso di studi regolare, rispetto a coloro che abbiano maturato nella loro carriera annualità singole in corsi di studio differenti, pur se all'interno dello stesso ciclo. Questo passaggio è apparso totalmente in linea con lo spirito più generale della normativa in materia di diritto allo studio, recepito in modo molto chiaro anche dai bandi EDISU, oltre che con i criteri utilizzati dal MIUR per il riparto della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario agli Atenei. Rispetto alla terminologia utilizzata all'interno del bando, il concetto di "ciclo" è abitualmente utilizzato per indicare l'intero percorso, a prescindere dal fatto che lo stesso abbia preso avvio presso un diverso corso di studi e/o presso altro Ateneo. Ritengo inoltre significativi i dati forniti in merito al tasso di partecipazione al bando relativo all'a.a. 2014-2015, che mostrano una numerosità coerente con quella degli anni scorsi, a dimostrazione forse anche di un meccanismo di rotazione generato dalla modifica dei criteri, che può essere considerato come benefico ai fini di estendere ad una quota maggiore di studenti la possibilità di partecipare a questa opportunità. Ho preso atto con vivo piacere della sensibilità mostrata dal ProRettore alla Didattica nell'accogliere una eventuale vostra istanza di inserire la discussione in merito ai criteri validi per il prossimo bando all'interno della Commissione Permanente Studenti, anche se il tema non rientra sino ad oggi nelle sue prerogative. Sono convinto che sarebbe molto importante avviare un processo inclusivo di confronto delle idee su una questione significativa come questa. Con la più viva cordialità,

24/11/2014	didattica	Chiede di conoscere la procedura per la contestazione del voto di un esame sostenuto	1		27/11/2014	Gentile XXX, ho esaminato la sua questione e ho assunto le informazioni necessarie in merito. Comprendo perfettamente le difficoltà che ha affrontato per l'esame di XXX e comprendo il suo disagio. Il punto è che non vi sono procedure per la contestazione del voto, dato che non si sono verificate irregolarità nello svolgimento delle prove d'esame. Quello che posso suggerirle e raccomandarle caldamente è di far capo alla sua tutor del COR, XXX e, con la quale ho parlato a lungo del suo caso, e di verificare con lei il suo metodo di studio per riuscire a superare l'impasse. La sua tutor mi ha assicurato la sua piena disponibilità in proposito. Augurandole una buona riuscita nel suo studio e nel suo apprendimento, la saluto con viva cordialità
28/11/2014	carriera degli studenti	Una laureanda, nel transitorio tra l'ordinamento ex 509/99 ed il nuovo ordinamento ex 270/04, chiede chiarimenti in merito ai criteri utilizzati per la definizione del voto di laurea, segnalando di avere ricevuto indicazioni confuse in merito allo svolgimento dell'esame di tirocinio e dell'esame di stato	1		19/12/2014	Gentili XXX, solo ora sono in grado di rispondere alla questione postami da entrambe a proposito dei criteri di valutazione adottati per l'esame di laurea in XXX del 25 novembre. Mi spiace vivamente per il ritardo, che tuttavia non è dovuto a mia responsabilità mi sono rivolto l'8 dicembre scorso al Prof. XXX per avere chiarimenti in merito alla questione sollevata. non avendo ricevuto risposta, ne ho cortesemente sollecitato una il 17 dicembre scorso. il 18 mi ha risposto la Prof. XXX, informandomi che la questione nel frattempo era stata discussa, da lei stessa con la Prof. XXX, con alcuni rappresentanti del gruppo di laureati e laureate del 25 novembre e che i criteri erano stati chiariti ottenendo condivisione e assenso. In una successiva cortese email la Prof. XXX mi ha confermato che l'incontro "si è concluso in un clima di sintonia e condivisione". Stando così le cose, presumo che la questione postami sia stata risolta. A vostra disposizione per qualsiasi ulteriore esigenza, vi invio i miei più cordiali saluti
01/12/2014	carriera degli studenti	La studentessa segnala confusione in merito ai criteri utilizzati per la definizione del voto di laurea e la non equità dei giudizi attribuiti tra studenti del vecchio e del nuovo ordinamento	1		19/12/2014	Gentili XXX, solo ora sono in grado di rispondere alla questione postami da entrambe a proposito dei criteri di valutazione adottati per l'esame di laurea in XXX del 25 novembre. Mi spiace vivamente per il ritardo, che tuttavia non è dovuto a mia responsabilità mi sono rivolto l'8 dicembre scorso al Prof. XXX per avere chiarimenti in merito alla questione sollevata. non avendo ricevuto risposta, ne ho cortesemente sollecitato una il 17 dicembre scorso. il 18 mi ha risposto la Prof. XXX, informandomi che la questione nel frattempo era stata discussa, da lei stessa con la Prof. XXX, con alcuni rappresentanti del gruppo di laureati e laureate del 25 novembre e che i criteri erano stati chiariti ottenendo condivisione e assenso. In una successiva cortese email la Prof. XXX mi ha confermato che l'incontro "si è concluso in un clima di sintonia e condivisione". Stando così le cose, presumo che la questione postami sia stata risolta. A vostra disposizione per qualsiasi ulteriore esigenza, vi invio i miei più cordiali saluti
05/12/2014	diritto allo studio	In occasione dell'iscrizione al primo anno di corso, una studentessa lamenta le regole previste per la determinazione della condizione di studente indipendente che le impongono tasse al di sopra delle sue possibilità	1		14/12/2014	Gentile XXX, come prevedevo, il problema che mi ha posto è di difficile soluzione. L'Università, attenendosi alla normativa vigente in materia di contribuzione e diritto allo studio, è tenuta a considerare studenti "indipendenti" coloro che non solo hanno da almeno due anni una residenza diversa da quella della famiglia d'origine, ma dispongono anche di un reddito da lavoro dipendente o assimilato, dichiarato fiscalmente da almeno due anni, corrispondente a un ammontare che viene definito annualmente con delibera della Regione (per l'a.a. 2013/14 la Regione ha stabilito una cifra di circa 7.700 euro). Alla luce di questo stato delle cose, che coinvolge sfortunatamente altre sue colleghe e colleghi, mi sembra praticamente impossibile che l'Università le riconosca lo status di studente indipendente. Mi dispiace veramente molto che la sua aspirazione a intraprendere un corso di studio universitario sia frustrata, data la situazione che mi descrive con tanta precisione e chiarezza. Ma la documentazione che ho acquisito in proposito è inequivocabile.